



A Sarzano facciamo cultura per le scuole



...gli animali ci aiutano a ristabilire quell'immediato contatto con la sapiente realtà della natura che è andato perduto per l'uomo civilizzato.

Konrad Lorenz, *L'anello di re Salomone*

Straordinarie quotidianità

Natura e disegno intorno a Sarzano. Pastelli di Mariapaola Gatti

La mostra di Mariapaola Gatti al castello di Sarzano nasce dal suo desiderio di presentare in pubblico i frutti del suo lavoro di ricerca che dura da diversi anni. L'oggetto del suo lavoro è l'incontro con la natura. La sua tecnica è il pastello. Né l'oggetto né la tecnica sono scelte di ripiego, ma riflettono la sua personalità e la sua storia. Di questo l'artista parla volentieri di persona con chi dimostra attenzione per le sue opere.

Le tavole di Mariapaola Gatti rappresentano istantanee di sguardi posati su soggetti naturali, come appaiono a chi si concede la pazienza e il piacere di aspettare che la scena si svolga. La natura in tutti i suoi fenomeni non segue i tempi degli uomini. L'uomo contemporaneo si dimentica regolarmente di questo e desidera la natura "on demand", programmabile come qualunque altra esperienza, e per questa via si preclude due cose molto importanti: l'incanto e la comprensione.

Il nostro slogan "a Sarzano facciamo cultura per le scuole" contrassegna da alcuni anni alcune iniziative che tematizzano le conoscenze naturalistiche. Dalla proposta della mostra personale di Gatti è nata l'idea di **un progetto interdisciplinare rivolto alle scuole – Natura e disegno intorno a Sarzano** – che si avvale delle competenze scientifiche di un gruppo di Gae (guide ambientali escursionistiche), naturalisti che conoscono l'ambiente di questo appennino e sono professionalmente impegnati nella diffusione della conoscenza della natura fra i giovani.

Dall'incontro personale fra l'artista, le Gae e i docenti dell'Istituto Comprensivo di Casina-Carpineti è maturato un progetto inedito, che propone a varie classi di ogni grado una combinata di visita naturalistica nell'ambiente intorno a Sarzano e visita artistica della mostra in cui sono ritratti alcuni suoi "abitanti". Un incontro virtuoso: Mariapaola Gatti ha appreso dagli scienziati elementi utili per esplorare nuovi soggetti e realizzare tavole inedite; i docenti si sono impegnati a elaborare fra loro e con le Gae modalità interdisciplinari di svolgimento delle uscite di scuola; le Gae sperimentano un nuovo approccio alle scolaresche affiancando l'artista.





A Sarzano facciamo cultura per le scuole



L'attesa condivisa da tutti è che ogni visita di classe crei l'incanto dell'incontro fra i ragazzi, la natura del nostro paesaggio abituale e questa sua speciale rappresentazione. La scommessa è che l'occhio e la mano dell'artista e dello scienziato si trasfondano in un'esperienza sorgiva: che i giovani d'appennino imparino che osservare è più che guardare, che conoscere è altro che chiacchierare. Per avvicinare i *nuovi umani* alla comprensione della natura di cui sono parte, ci vuole l'apprendistato dell'attesa paziente, dell'indugiare sul dettaglio, dell'esperienza lenta di mani e occhi che seguono i segni (nella terra e sul foglio) guidati da mani e occhi più esperti.

Aspettare. Ascoltare. Amare la terra e i suoi esseri è il sentiero iniziatico per comprenderla e comprendere il nostro stesso essere, noi specie instabile e inquieta.

In questo Sarzano si fa interprete del compito ideale che l'Unesco ha assegnato all'Appennino tosco-emiliano con il riconoscimento di "Riserva della biosfera". Sarzano e il territorio di cui è parte sono una fetta speciale del mondo. L'idea "MaB" (Uomo e Biosfera) sollecita a prendere in considerazione le conseguenze delle azioni di oggi sul mondo di domani e punta quindi ad aumentare la capacità delle persone di gestire con saggezza le risorse naturali, per il benessere tanto della popolazione umana che dell'ambiente. Il progetto **Natura e disegno intorno a Sarzano** intende formare futuri abitanti consapevoli.

Grazie all'impegno di **Mariapaola Gatti** e dei consulenti scientifici **Luca Artoni** (zoologo), **Luca Bagni** (ornitologo), **Giovanni Carotti** (entomologo), **Alessandra Curotti** (geologo), **Villiam Morelli** (botanico), **Fabio Simonazzi** (zoologo).

Con il contributo di 

COME PARTECIPARE? INFO PER LE SCUOLE

Le singole classi possono partecipare al progetto o **visitando solamente la mostra** di Mariapaola Gatti, prendendo appuntamento direttamente con lei (tel. 348 7289978) oppure **avvalendosi anche del servizio di visita escursionistica**: in questo caso occorre che i docenti interessati prendano contatto diretto anche con Fabio Simonazzi della coop. Incia (tel 347 7079453 - info@incia.coop) con il quale concordare data e modalità di svolgimento dell'intervento scientifico.

La visita della mostra è gratuita.

L'accompagnamento in escursione costa 110 euro per l'impegno standard di mezza mattina, importo fatturabile (Iva esente).

Eventualità necessità di trasporto devono essere risolte autonomamente dalle scuole.